



Vademecum del debuttante ...

quello che va fatto e soprattutto che *non* fatto in una gara di agility ...
Tra il serio ed il faceto leggi con attenzione e non prendermi sottogamba!

Premesse ...

- 1) Il coach ha detto che sei pronto per il debutto ? Se la risposta è sì , finalmente il momento tanto atteso è arrivato , passa al punto 2. Se la risposta è "lo so io, conosco il mio cane è pronto e fa tutto , *oggi* ha fatto perfino lo slalom da solo " , *mmmmmm!!!! Pessima idea !* Prepara pure il punto due e tre per fare le cose con calma ma non avere fretta di andare in gara, se non hai l'o.k. del capo ci sarà pure una ragione!
- 2) Ti sei registrato su Enci Sport per poterti iscrivere a gareggiare? Se non lo hai ancora fatto, preparati i dati che ti servono:
 - nome completo del cane come da pedigree
 - nome del conduttore in gara e del proprietario del cane
 - data di nascita, razza e sesso del cane
 - numero di R.o.i. o R.i.r. (ex l.o.i. e l.i.r.) dal pedigree, se il cane è di razza
 - numero di tatuaggio, meglio ancora di microchip
 - numero di tessera E.n.c.i. dell'anno in corso
- 3) Hai il libretto delle qualifiche ? Se sei già in possesso di quello blu da bellezza, va benissimo, se non hai il libretto, va richiesto per tempo. Oltre ai dati sopra scritti devi mandarmi anche il nome dell'allevatore. Ai gruppi cinofili enci vengono rilasciati libretti blu (razza expo + agility) libretti fucsia (razza agility) libretti verdi (meticci agility). Sul libretto verranno registrati tutti i tuoi percorsi netti in 1° grado , che servono per ottenere il passaggio e gareggiare in 2° brevetto, i piazzamenti nei primi tre posti della classifica. Ti verranno messe le pagelline che sarà meglio lasciare a casa affinché non vadano perse. In Svizzera ci appiccicano le etichette di tutti i risultati , sempre. (Questa cosa ti farà venire ancora più i nervi ad ogni eliminato che collezionerai; perché cavolo si chiama libretto delle qualifiche se ci mettono anche i non classificati consumandoci tutto il libretto con simili ferite che girano il coltello nella piaga? Mumble mumble)
- 4) Hai in regola tutte le vaccinazioni, antirabbica compresa ? Non si può andare in nessuna manifestazione / gara cinofila autorizzata dalla a.s.l. senza avere con se' il libretto sanitario. Meglio ancora, ormai, fare direttamente il passaporto per cani, aggiornato con tutte le vaccinazioni.
- 5) Hai letto il regolamento di agility dell'E.n.c.i. ? Sarebbe meglio che Tu trovassi il tempo di farlo; allenandoTi il Tuo istruttore sicuramente Ti avrà fornito ogni informazione ma una rinfrescatina non fa mai male; potrai stampare le regole di base andando sul sito dell' ENCI ; va detto che alcune specifiche fatte negli anni non sono riportate ma almeno le basi devono essere conosciute dal concorrente. Per ogni cosa che non sia chiara, chiedi agli istruttori al campo che saranno lieti di aiutarTi. Osservare le gare di secondo e terzo grado potrà aiutarTi a capire meglio le regole di alcune penalità o eliminazioni: approfittane per imparare... non a tue spese ! Di norma, se hai dei dubbi, i giudici sono molto disponibili a dare chiarimenti su regole che vengono mal interpretate o su dubbi riguardanti le penalità

Ed ora IN GARA !!!!

- Porta con te il libretto di gara ma soprattutto il libretto delle vaccinazioni e l'iscrizione all'anagrafe canina o il passaporto; avrai cura di controllare che ci sia tutto e che soprattutto *l'antirabbica non sia scaduta !!!*
- Le femmine in calore possono gareggiare partendo per ultime, con un telo sotto la zona di partenza . Abbi cura di avvisare il Comitato Organizzatore appena arrivi. Se hai una femmina che ha appena finito il calore, è una gentilezza verso gli altri conduttori di cani maschi farle un bidet con sapone di Marsiglia o meglio ancora farle un bagno alla fine dell'estro, per toglierle le tracce di odore dal pelo. Se la gara era prepagata e la fetentona ti ha anticipato il calore - mannaggia, le femmine sono bravissime a fregarTi le gare che Ti piacciono di più... - con il certificato del veterinario Ti verranno resi i soldi dell'iscrizione dedotta la quota del catalogo dell'ENCI (€2.50 spesso arrotondato a €5,00 dall'organizzazione).
- Ricorda che chi organizza una gara lavora molto, anche per Te : il giudice e gli organizzatori si sono impegnati molto prima, Tu solo qualche giorno in anticipo. Se anche la gara non è prepagata dal portale (alcun comitati accettano l'iscrizione via mail) cerca di non fare bidoni – il "mi iscrivo poi se non posso non vado e pago solo la quota ENCI " è un comportamento poco rispettoso - e non inventare quattro calori all'anno o infortuni inesistenti. Inoltre è comunque cortesia di avvisare gli organizzatori se davvero c'è un problema.
- Recati sul luogo della gara con buon anticipo; se la gara inizia alle 9.00 , non si può pensare che trecento concorrenti consegnino i libretti in segreteria alle 8.45 e poi si possa iniziare puntuali o lamentarsi del ritardo! Presentati almeno un'ora prima , porta il libretto (in segreteria oppure al capogruppo per tutti , come avviene quasi sempre) e i soldi (se la gara non è prepagata) e dopo aver ritirato il pettorale (che su Enci Sport puoi anche stamparti prima da solo) Ti resterà il tempo di rilassarti e prepararti al meglio per gareggiare. Arrivare trafelati alle ricognizioni non è mai utile alla concentrazione. Di solito va in segreteria un responsabile a sbrigare tutto per l'intera squadra; se sai di arrivare all'ultimo momento dai a lui prima i soldi e il libretto al campo . Sarai meno trafelato e farete una cortesia a chi organizza.
- Presentarsi in gara entro l'orario di segreteria : anche se hai dato il libretto, se hai già pagato e il capogruppo sbriga le pratiche di segreteria per tutti, ricorda che alla chiusura della segreteria l'organizzazione può variare l'ordine delle gare preannunciato per qualsiasi tipo di problema sopraggiunto o per migliorare lo svolgimento della competizione. Quindi se la segreteria chiude ad esempio alle 12.30 e segnalano inizio gare ore 13.00 o il tuo brevetto inizierebbe alle 15.00 da programma, *devi comunque essere presente massimo alle 12.30 !* Non si sa mai E poi , si viene a tifare per gli altri della squadra, no?
- Verifica sempre gli orari di gara : anche se sulla prima locandina ci sono delle indicazioni di massima che segnalano come sarà il probabile svolgimento della gara, molto spesso gli organizzatori, a chiusura iscrizioni, pubblicano gli orari definitivi che sono più precisi e possono variare parecchio in base al numero degli iscritti . Controlla sempre sul sito ufficiale Enci Sport , su modenadog.it e sui principali gruppi dedicati di Facebook.
- Porta sempre il cane a sporcare per tempo prima di ogni ingresso in campo, pena subire l'eliminazione da parte del giudice ed i giusti insulti da parte degli altri concorrenti, soprattutto se proprietari di beagles, cockers o altri sniffatori nati...
- Dopo l'iscrizione, vai a guardare gli ordini di partenza, per capire dove verranno appesi. Normalmente li troverai dove c'è un folto capannello di persone che scazzotta per vedere subito, c'è anche qualcuno che striscia sotto per fare il furbo con movimenti serpentiformi e c'è sempre uno che esce agitatissimo imprecaando " sono il primo, dove cavolo è mia moglie che deve portarmi il cane in partenza? Quando mi serve non c'è mai! (non si capisce perché dato che c'è tutto il tempo di prendere il cane...mentre il secondo gruppo fa ricognizione)
- Guarda sull'ordine di partenza quale sarà il tuo progressivo. I concorrenti esperti tengono d'occhio un altro concorrente che conoscono e che – *attenzione* - hanno visto *essere presente* più o meno circa 8 / 10 cani



prima di loro; le prime gare è meglio che Tu tenga il conto e controlli periodicamente sull'elenco a che punto si è arrivati.

- Fai attenzione alle chiamate al microfono. Puoi essere convocato per il controllo veterinario (andrai dal vet con la bestiaccia, il libretto delle vaccinazioni o passaporto , la tessera enci) o per i briefings.
- Il briefing è una breve riunione del giudice con i concorrenti - che dovrebbe svolgersi sempre, da regolamento, prima della ricognizione ; l'esperto giudice ti parlerà di tps, tpm , ciccì quaquaquà e rin tin tin, o almeno così sembrerà a te; ci metterai qualche gara per dare un senso a tutto questo. Naturalmente non sentirai, nella confusione, proprio l'unica raccomandazione utile su quello che frulla in testa quel giorno al giudice il quale si è ricordato di colpo che ultimamente c'è una regola che da adesso intende far rispettare con più attenzione. Ergo: i briefings non si trascurano perché " tanto dicono sempre le stesse cose " ma si ascoltano sempre!
- Se vedi dei concorrenti in campo a fare ricognizione interessati subito per capire che categoria è. I debuttanti e primi gradi sono, nel 99,99% dei casi, i primi a partire al sabato e il contrario la domenica. Si parte dai senior.
- Una domanda classica dei veri debuttanti, partono prima " i piccoli o i grandi " ? Ssssttt !!!! Zitto! non farti sentire, vuoi farTi beccare subito? Si dice partono "small e medium" o " i large"? Già da qui avrai capito che i medium sono sfigatissimi o fortunatissimi secondo i punti di vista, in ogni caso non partono praticamente mai per primi. Comunque la risposta esatta che ti darà il primo " scafato " e che ti farà sentire davvero imbecille subito - ed è super ovvia - è: guardando l'altezza delle stecche mentre montano il percorso , saprai chi parte prima ! Ok, hai già perso la prima occasione di stare zitto. Perché non ci hai pensato da solo ? Non lo so , so solo che prima o poi questa domanda stupida l'hanno fatta tutti. Consolati.
- Mentre montano il percorso non guardare mai gli ostacoli e non iniziare a pensare cosa fare finché il giudice non ha messo tutti i numeri ed è uscito: è incredibile come si inguazzabugolino le idee e come sia possibile fissare in testa passaggi diversi da quelli da fare e dimenticarsi quelli giusti. Ci vuole già tutta la tua memoria per ricordarti cosa fare, vuoi anche imparare un giro che non ti serve per poi doverlo cancellare e farne un altro? Noooooooooo !!
- Spesso le ricognizioni vengono suddivise, per i cani large , in due o tre gruppi di entità numericamente uguale per farle meglio; è quindi ovvio, ad esempio, che se parti trentacinquesimo e sono chiamati in ricognizione i primi 25 cani, sarai in campo con il secondo gruppo di venticinque. Non confondere la chiamata in ordine di partenza con il tuo numero di pettorale! Se hai il pettorale 20 non sei per forza nei primi 25 chiamati... altro errore tipico da esordiente....! A volte vengono chiamati in campo - seppur era usanza a fine anni novanta; adesso è raro, direi roba da preistoria - i conduttori suddividendoli non in base all'ordine di partenza ma in numeri pari e poi dispari.
- Il numero di gara deve essere indossato anche in ricognizione e se porti più cani devi indossare durante la gara solo quello del cane con cui sei in campo. Il capogruppo anche se non gareggia può entrare in campo a valutare la ricognizione con gli allievi nella debuttanti, primo e secondo grado. Non in terzo !
- *Non* si fa finta di fare la ricognizione doppia (anche se alcuni ci provano..) e *non* si fa finta di aver scordato che il numero 16 è pari....
- Durante la ricognizione *non* si ascoltano gli altri istruttori che spiegano ai loro allievi; *non* conoscono te ed il tuo cane, possono solo metterti confusione in testa.
- Al fischio di " fine gruppo di ricognizione" si esce subito e *non si fa finta di non aver sentito costringendo il poveretto al microfono a sgolarsi !!!*

In campo.....

- Ricorda che adesso sei un concorrente ; il rispetto verso il giudice è fondamentale in gara, la troppa confidenza deve restare al bar. Il giudice non è l'orco nero della situazione ma ha delle regole da far rispettare per equità nei confronti di tutti e primariamente per stilare una classifica di gara. Del resto anche tu sei venuto qui a gareggiare; per allenarti o giocare saresti rimasto al campo senza spendere soldi....
- Ogni maltrattamento al cane, di qualsiasi tipo, è severamente vietato, compreso strattoni, spintoni, prese da jujitsu alla collottola ... Sono davvero del tutto patetiche e non verranno accolte minimamente le scuse del tipo " ma noi giochiamo sempre così " oppure " l'ho toccato appena ... " : *non si fa* e basta !
- devi entrare e uscire dal campo con il cane al guinzaglio e sotto controllo . Anche se purtroppo molti non se ne curano uscendo di corsa, questo non autorizza a dimenticare una regola che nasce per la prevenzione di litigi e scontri fortuiti tra cani in gara. Appena entrato nel ring, potrai, se preferisci, sguinzagliare il cane ed avvicinarti alla linea di partenza.
- Non partire fino a che il giudice , con un cenno di assenso o con il fischietto, ti avrà dato l'o.k. per la partenza. Anche se il giudice ti sta fissando potrebbe essere concentrato a far mente locale se tutto è a posto. Da regolamento il segnale di partenza dovrebbe essere sonoro. Aspetta un segnale chiaro, pena l'eliminazione.
- Dopo che il giudice Ti avrà dato l'ok, preparati per partire. Anni fa si favoleggiava di 'circa 30 secondi' me l'hanno detta gli " anziani " quando ero pivellina; in realtà non c'è scritto da nessuna parte ma in ogni caso se fai troppo la danza avanti ed indietro il giudice fischierà, il che, se hai qualche dubbio , significa " *sbrigati* " ! Solo ai mondiali la regola dice chiaramente 15 secondi di tempo per partire.
- Attento, non togliere il guinzaglio al cane e partire tenendolo in mano. Succede spesso, ovviamente è eliminazione garantita. E' bene abituarsi anche in allenamento ad andare in partenza col guinzaglio, toglierlo, buttarlo lontano e usare lo stesso comportamento che si avrebbe in gara.
- Non si può assolutamente premiare il cane in gara, niente giochi, niente bocconcini che potrebbero cadere distraendo i beagles e cocker di cui sopra e anche di più. Se usi la pallina, portati quella con la corda, lanciare una pallina appena fuori dal ring può scatenare risse incredibili. *Non si fa!* Niente " tira tira ": non insegnare al tuo cane a premiarsi tirando e strattonando il guinzaglio; ai mondiali ad esempio è di solito severamente vietato. Inoltre può essere un'arma doppio taglio (alcuni cani vanno a premiarsi quando decidono loro) Nelle gare meglio organizzate, troverai un secchio, una scatola o una sedia dove un addetto metterà il tuo guinzaglio perché il cane non possa prenderlo.
- Il cane non deve indossare nulla, attenzione al collare, buttalò lontano verso l'arrivo affinché non si impigli e se in primavera usi il collarino antizanzare ricordati di toglierlo.
- Non c'è scritto più oramai da nessuna parte (era una regola scritta in una vecchia edizione del regolamento) ma è comunque meglio non portare nulla in gara che possa cadere dal conduttore: palline in tasca, marsupi, cordine penzolanti sono da evitare. Possono essere pericolosi. Certo che se la pallina cade dalla tasca non si potrà godere di alcuna comprensione: le braccia del giudice si alzeranno a x
- Il numero di gara deve essere indossato ben in vista e dal 01/07/2008 un solo numero alla volta sia in gara che in ricognizione del cane che gira con noi in quel momento in caso di più cani iscritti con lo stesso conduttore ; no ai numeri accartocciati sul guinzaglio / infilati in una tasca che all'ultimo momento non si apre o " non-è-quella-chissà-dove-cavolo-lo-ho-cacciato-giuro-che-era-qui-da-qualche-parte-maledizione ". I cronometristi ed gli assistenti giudici non devono essere costretti ad informarsi per trecento volte su chi sia in partenza ma soprattutto gli altri conduttori leggendo il pettorale devono poter prendere riferimento per capire quando tocca loro partire.



- Non si può mettere il cane seduto o fermarlo a percorso iniziato, l'interruzione di gara comporta l'eliminazione. Non è penalità se il cane si ferma sulla zona di discesa ad *aspettare* il conduttore ... ma quando mai? normalmente l'infido quadrupede si scapicolla giù alzando anche lo speroncino mentre zompa giù ...
- Se il cane viene avanti e non è ancora partito (= non ha oltrepassato la linea di partenza) puoi tornare indietro e risistemarlo a debita distanza dal primo salto , partendo con il resta ma ricordati di non esagerare col tempo e con troppi avanti e indietro.
- Se il cane rifiuta il primo salto la gara è iniziata, ti becchi subito un bel rifiuto e puoi proseguire ma ricorda che va fatto ripartire in corsa, riportandolo indietro e facendogli saltare il primo ostacolo, senza però rimetterlo seduto in resta, pena l'eliminazione. Può accadere passando sotto o ai lati del primo salto e in questo secondo caso non fa neppure partire le fotocellule. Per non essere eliminato devi quindi far eseguire correttamente il salto al cane senza però rimetterlo seduto: l'interruzione volontaria di gara è causa di eliminazione. Il tempo partirà col cronometraggio a mano dal momento in cui il cane ha oltrepassato la linea di partenza.
- Se il cane si butta giù o cade da un ostacolo di zone prima di aver superato la metà ti becchi un bel rifiuto e devi fargli rifare l'ostacolo pena eliminazione, se va all'ostacolo dopo; se invece si butta allegramente dopo la metà, è un figlio di buona cagna che non ti ha rispettato sulla zona.... oppure non hai lavorato bene in gara nello stesso modo in cui lavori al campo.
- Se senti un fischio mentre gareggi: ebbene sì , sei eliminato. Attento a non sentire il fischio del campo di fianco!
- Se sei eliminato (il giudice di solito spara nel fischietto...) puoi terminare il giro ma non lavorare il cane. Dopo lunghe battaglie, dal giugno 2005 si è ottenuto di finire il percorso. Tu che debutti ora non proverai la goduria – ironicamente parlando, è ovvio - di noi tapini che in passato ci siamo alzati alle 5, ci siamo sparati 250 km e dopo aver pagato 20,00 euro ..hop hop eliminati... magari al secondo o terzo ostacolo, fuori dal campo, gara finita! *Ergo*: finisci il giro con calma ma senza dormire in campo, prova i passaggi che ti ha consigliato il coach, ma *non* lavorare-sgridare-riprendere-ribaltare-cincischiare-rimenare-premiare il cane in nessun modo. C'è differenza tra finire il giro e lavorare ad oltranza un passaggio.
- Se senti un secondo fischio dopo essere già stato eliminato devi subito abbandonare il campo, ti stai dilungando troppo.
- Sono da *evitare assolutamente in campo* (e magari anche appena fuori) *sceneggiate di contestazione, di grave sconforto*, promesse di abbandono sulla Serravalle al povero quadrupede, proclami di abbandono di questo sport ingrato, parole fuori luogo ed eccessive piazzate, di gioia o di nervosismo, minacce di tagliare le gomme al giudice, litigi col capogruppo che cerca di farti capire il TUO errore. Sbagliano i conduttori (quasi sempre) sbagliano i giudici (qualche volta) sbagliano i cani (molto poco, anche se si prendono sempre la colpa in silenzio....) ; *ma chi cavolo Ti aveva mai promesso che sarebbe stato facile ?*
- Anche se non specificato nel regolamento, si sconsiglia vivamente ai coniugi di avvicinare il concorrente per i primi trenta minuti dopo la gara . In ogni caso, se i due si incontrano per sbaglio, per la loro stessa sopravvivenza, li sconsigliamo assolutamente dall' assurgere al ruolo di grilli parlanti. Mariti , mogli e fidanzati: vi accorgete che è meglio annuire a tutto ciò che di più blasfemo ed insensato il Vostro imbufalito amore proclamerà. Ovvero : state zitti.

IL CONDUTTORE – Dopo la gara, darà immancabilmente la colpa, nell'ordine :

1. **la colpa e' del cane** il conduttore darà in primis la colpa **al povero cane** che non può controbattere nè contraddirlo e che bontà sua, gli farà le feste lo stesso
 - il cane oggi sembrava matto
 - non ha mai fatto così non capisco cosa gli sia preso
 - ha sentito trecento femmine in calore - ha visto fuori mia moglie e la cercava
 - quando vede un tubo ci si ficca dentro e non capisce più niente
 - ma cavolo, slalom è slalom !
 - eppure al campo lo fa benissimo
 - quando sta per andare in calore è elettrica
 - MAI fatto una stecca non capisco oggi cose le è preso –
 - lo ha fatto per farmi dispetto ...
2. **la colpa è del giudice** darà la colpa in secundis - ma secondo alcuni potremmo benissimo invertire punto 1 e punto 2 - **al giudice** che, a seconda dei casi , naturalmente , con una coloratissima varietà di motivazioni delle quali riportiamo solo una piccola gamma:
 - è cecato, la running era perfetta
 - ce l'ha su con me, da quella volta in cui gli ho detto che un giro non mi piaceva
 - i suoi giri fanno sempre schifo, lo so che quando giudica lui non dovrei neanche venire
 - si è fissato, mi da' sempre la discesa di passerella anche se la faccio bene solo perché l'ho saltata una volta adesso me la da ogni volta
 - oggi deve avere la luna storta
 - ma che diavolo di giro orrendo ha messo oggi
 - sarà mica un primo brevetto questo?
 - ha messo un giro troppo aperto – troppo chiuso – troppo facile – troppo difficile – troppo dritto – troppe curve – troppo stretto – troppo tecnico – troppo banale
 - è un incapace, non capisce niente tecnicamente di agility
 - ha mangiato troppo a pranzo e non vede più le zone
 - non ha messo un giro adatto a me
3. **la colpa è della moglie/del marito/della mamma anche se non fa agility** il conduttore passerà subito dopo ad **insultare Voi** , il coniuge, che **non fate agility** e lo aspettate per ore nel freddo o sotto il sole a picco rompendoVi immensamente per poi vederlo eliminare e sfogare il nervosismo proprio *indovina-su-chi*
4. **la colpa è della moglie/del marito/della mamma che fa agility** eh si, il conduttore **darà la colpa a Voi** ,che avete *osato* commentare ed ipotizzare un passaggio con lui **se fate anche Voi agility** (va da sé che se ci azzecca e fa bene naturalmente ci aveva già pensato lui, se lo sbaglia " volevo-fare-un-altro-passaggio-perché-cavolo-ti-ho-dato-retta).
5. **la colpa è dell'istruttore** Tutto questo in un crescendo progressivo fino ad arrivare al verificarsi, nei casi più nefasti – *errore errore* – **all'attribuzione di alcune colpe perfino al Sommo Istruttore** (dimenticando che ti ha già detto almeno cento volte che devi fare in gara come al campo - che non hai fatto come ti ha detto – che hai fatto come ti aveva espressamente sconsigliato – che non hai fatto quello che ti aveva suggerito in ricognizione – che aveva insistito perché Tu aspettassi a tornare in gara mentre sta facendo un lavoro particolare o ti sta risistemando)
6. **è la sfortuna, non è colpa di nessuno** il conduttore passerà poi a **trovarsi da solo le scuse più immonde** smadonnando contro la sorte, la sfortuna, secondo la litania del mai `na gioia:
 - non ho dormito bene
 - mi sono alzato prestissimo (ma va ????))
 - ho le mie cose (donne, ricordatevi che potete usarla una sola volta al mese !)
 - non mi sono allenato (e allora cosa ci vai a fare in gara ?)



- non si è ripreso bene il cane dall'infortunio (ancor di più: cosa ci vai a fare in gara ????)
7. **non combina mai un tubo ma è un grande lo stesso(!?!)** altra alternativa, il conduttore **giustificerà se stesso** in modo scandaloso:
- sono stato *eliminato* ma ho fatto un giro *bel-lis-si-mo*
 - ho avuto due penalità ma mi hanno detto tutti che le zone le ho fatte quindi ho praticamente fatto il netto e non me l'hanno dato
 - ho tirato giù due stecche e perso un sacco di tempo ma il cane scivolava non era colpa nostra
 - non faccio netto da una vita ma è un pezzo che giro bene deve arrivare ne sono certo
 - il giro non era adatto a me
 - ho fatto il miglior tempo assoluto! Quindi hai stravinto ? No, ho solo fatto tre stecche, ma gli ho dato quasi due secondi. (A chi ? Al primo. Quello che ha fatto netto e ha vinto)
 - sono stato eliminato ma il cane 'ha rispettato' sono molto contento
8. **CRISI di autostima** se poi per caso il conduttore **si renderà conto** di essere effettivamente il solo ed unico responsabile del disastro, in un raro caso di modestia ed autocritica, verrà colto da una crisi di identità, di sconforto e di carenza di autostima che proseguirà sicuramente fino all'allenamento successivo - come minimo per arrivare nei casi peggiori a **proclami di abbandono di qualsiasi cosa** attinente gli passi per la testa (del cane, del campo, delle gare, dell'istruttore, della disciplina) salvo rimangiarsi la parola ed essere di nuovo sul campo di gara, votato al martirio, la settimana seguente....

ERGO: *Come conseguenza dei sopracitati punti 1,2,3,4,5,6,7,8 ed omissis... amici, parenti di vario grado, sostenitori e compagni di squadra potranno occasionalmente ma senza troppa difficoltà, se si intromettono, essere mandati affan " beep " senza remore*

Perciò, consorti e fidanzati, amici e tifosi, lasciate che il conduttore pronunci ogni nefandezza e si disperdi senza il Vostro solerte aiuto. Evitate scene turche anche voi all'eliminato o all'errore . *Sa sbagliare da solo.* State zitti, almeno per mezz'oretta.

- Coniugi dei conduttori: ricordate che il Vostro amato bene potrebbe a sua volta un giorno vendicarsi *...aspettare Voi e il Vostro cane all'arrivo* con una serie di frasi imbecilli e scontate. Come quelle che Voi siete già brevissimi a dirgli con tono di assoluta ovvietà e che fanno ormai parte della storia. Sentenze che mandano sicuramente ancora più in bestia il poveretto già provato e che, alla fine del giro, avrebbe bisogno di sbollire un attimo invece di sentirsi subissato con sentenze del tipo: " perché cavolo non l'hai chiamato ? " Certo che non aspetti mai che il cane prenda stò cavolo di slalom! Che fretta hai, stai li sulla zona un attimo in più, no ? Te ne sei scappato via! Bè, *a parte* le due stecche e il see-saw che ha volato via, *avevi anche oggi il miglior tempo !!!* Amore , ma perché sei così arrabbiato, dopotutto hai fatto *solo un rifiuto* ma hai girato *benissimo* (e a te manca *una* maledetta firma per passare di grado da mesi e mesi ...) "

N.B. se ci fosse bisogno di dirlo (ma di solito viene spontaneo , chissà perché) notate che questo consiglio può essere anche rovesciato e fornito come arma impropria...*tua moglie Ti ha torturato per anni all'arrivo? Ha un nuovo cane? Aspetta il debutto ed avrai la giusta vendetta ...!!!)*

- E infine non dire *mai* al giudice " mi scusi non lo sapevo, il mio istruttore non me l'aveva detto! "

Te l'abbiamo detto , te l'abbiamo detto !!!

By Livia